

Scongiorati 788 licenziamenti

Natuzzi proroga la solidarietà

Accordo al ministero del Lavoro tra Natuzzi e i sindacati per prorogare di un anno il contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti. L'accordo, spiegano i sindacati, scongiura il rischio di licenziamento per 788 addetti. I segretari nazionali Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri ritengono «rilevante l'accordo perché rientra tra le iniziative messe in campo da febbraio 2013, i cui obiettivi erano di evitare i licenziamenti e rilanciare l'impresa».



In breve

Per 1915 dipendenti

Natuzzi, prorogata la solidarietà

■ È stato prorogato per un altro anno il contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti dell'azienda di arredamento Natuzzi. È il risultato dell'accordo che è stato raggiunto ieri al ministero del Lavoro e annunciato dai sindacati Cgil, Cisl e [Uil](#).



Il contratto riguarda 1.915 dipendenti Natuzzi, solidarietà prorogata di un anno

BARI - È stato prorogato per un altro anno il contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti della Natuzzi, azienda di arredamento. È il risultato dell'accordo raggiunto al ministero del Lavoro annunciano in una nota i segretari nazionali di FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri». L'intesa - rilevano - «consente di prorogare il cds dal 2 maggio 2016 al 2 maggio 2017, e prevede l'introduzione di miglioramenti significativi rispetto al precedente contratto. In particolare si introduce la possibilità, a fronte di dimissioni del personale attualmente occupato, di "ripre scare" i lavoratori del sito di Ginosa (Taranto), attualmente in cigs a zero ore». «Nell'ambito degli investimenti in formazione per accompagnare i processi di riorganizzazione e trasformazione industriale - prosegue il comunicato - si è convenuto di riconvertire la professionalità di circa 60 lavoratori che saranno adibiti alla mansione di "assemblatore fusti"».

Natuzzi: prorogato il contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti

pagerank: 6

22 marzo 2016 ore 18.23

Sindacati: scongiurato il rischio di licenziamento per 788 addetti

Uno stabilimento Natuzzi

La proroga di un ulteriore anno del contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti, e la conseguente messa al sicuro di 788 addetti, a rischio licenziamento. È questo il risultato dell'accordo per la Natuzzi, siglato questa mattina (22 marzo) al ministero del Lavoro, presenti le Rsu del gruppo e le segreterie nazionali, regionali e territoriali di Feneal Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil. Natuzzi è la maggiore azienda italiana nel settore dell'arredamento, leader mondiale nel segmento del divano in pelle, ed esporta il 90% del fatturato in 123 paesi.

"L'accordo - dichiarano i segretari nazionali Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri - consente di prorogare il contratto di solidarietà dal 2 maggio 2016 al 2 maggio 2017, e prevede l'introduzione di miglioramenti significativi rispetto al precedente contratto. In particolare si introduce la possibilità, a fronte di dimissioni del personale attualmente occupato, di 'ripescare' i lavoratori del sito di Ginosa (Taranto), attualmente in Cigs a zero ore".

Nell'ambito degli investimenti in formazione per accompagnare i processi di riorganizzazione e trasformazione industriale, si è convenuto di riconvertire la professionalità di circa 60 lavoratori che saranno adibiti alla mansione

di 'assemblatore fusti'. Sono previsti incontri specifici tra le parti per la valutazione della fungibilità delle mansioni e l'articolazione degli orari di lavoro in caso di particolari esigenze produttive, previo confronto con le Rsu/Rsa. Infine, l'accordo prevede incontri trimestrali di valutazione e monitoraggio relativamente all'andamento aziendale e applicazione del contratto di solidarietà.

"Riteniamo rilevante l'accordo di oggi - concludono i tre sindacalisti - perché rientra tra le iniziative messe in campo a partire da febbraio 2013, i cui obiettivi erano di evitare i licenziamenti e rilanciare l'impresa attraverso gli investimenti, la formazione professionale e la reindustrializzazione del territorio in forte sofferenza occupazionale".

Archiviato in: Contratti e accordi

Link alla notizia: <http://www.rassegna.it/articoli/natuzzi-prorogato-il-contratto-di-solidarieta-pe...>

Natuzzi, sindacati: prorogata solidarietà per 1.915 dipendenti

Evitato il rischio licenziamenti

Roma, 22 mar. (askanews) - La proroga di un ulteriore anno del contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti, e la conseguente messa al sicuro di 788 addetti, a rischio licenziamento. È il risultato dell'accordo per la Natuzzi siglato questa mattina al ministero del Lavoro, presenti le Rsu del gruppo e le segreterie nazionali, regionali e territoriali di FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil.

"L'accordo - dichiarano i segretari nazionali Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri - consente di prorogare il CdS dal 2 maggio 2016 al 2 maggio 2017, e prevede l'introduzione di miglioramenti significativi rispetto al precedente contratto. In particolare si introduce la possibilità, a fronte di dimissioni del personale attualmente occupato, di 'ripescare' i lavoratori del sito di Ginosa (Taranto), attualmente in Cigs a zero ore. Nell'ambito degli investimenti in formazione per accompagnare i processi di riorganizzazione e trasformazione industriale, si è convenuto di riconvertire la professionalità di circa 60 lavoratori che saranno adibiti alla mansione di 'assemblatore fusti'. Sono previsti incontri specifici tra le parti per la valutazione della fungibilità delle mansioni e l'articolazione degli orari di lavoro in caso di particolari esigenze produttive, previo confronto preventivo con le Rsu/Rsa. Infine l'accordo prevede incontri trimestrali di valutazione e monitoraggio relativamente all'andamento aziendale e applicazione del contratto di solidarietà".

"Riteniamo rilevante l'accordo di oggi - concludono i tre sindacalisti - perché rientra tra le iniziative messe in campo a partire da febbraio 2013, i cui obiettivi erano di evitare i licenziamenti e rilanciare l'impresa attraverso gli investimenti, la formazione professionale e la reindustrializzazione del territorio in forte sofferenza occupazionale". Natuzzi è la maggiore azienda italiana nel settore dell'arredamento, leader mondiale nel segmento del divano in pelle, ed esporta il 90% del fatturato in 123 paesi".

Link alla notizia: <http://www.askanews.it/regioni/puglia/natuzzi-sindacati-prorogata-solidarieta-pe...>

NATUZZI: SINDACATI, PROROGATO PER UN ANNO CONTRATTO DI SOLIDARIETA' =
Scongiorati licenziamenti per 788 addetti

Roma, 22 mar. (Labitalia) - "La proroga di un ulteriore anno del contratto di solidarietà per 1.915 dipendenti, e la conseguente messa al sicuro di 788 addetti, a rischio licenziamento. È il risultato dell'accordo per la Natuzzi siglato questa mattina al ministero del Lavoro, presenti le Rsu del gruppo e le segreterie nazionali, regionali e territoriali di FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil". E' quanto si legge in una nota dei sindacati. "L'accordo -dichiarano i segretari nazionali Fabrizio Pascucci, Riccardo Gentile e Marinella Meschieri- consente di prorogare il CdS dal 2 maggio 2016 al 2 maggio 2017, e prevede l'introduzione di miglioramenti significativi rispetto al precedente contratto. In particolare si introduce la possibilità, a fronte di dimissioni del personale attualmente occupato, di 'ripescare' i lavoratori del sito di Ginosa (Taranto), attualmente in cigs a zero ore".

Nell'ambito degli investimenti in formazione per accompagnare i processi di riorganizzazione e trasformazione industriale, si è convenuto di riconvertire la professionalità di circa 60 lavoratori che saranno adibiti alla mansione di 'assemblatore fusti'. Sono previsti incontri specifici tra le parti per la valutazione della fungibilità delle mansioni e l'articolazione degli orari di lavoro in caso di particolari esigenze produttive, previo confronto preventivo con le Rsu/Rsa. Infine, l'accordo prevede incontri trimestrali di valutazione e monitoraggio relativamente all'andamento aziendale e applicazione del contratto di solidarietà.

"Riteniamo rilevante l'accordo di oggi -concludono i tre sindacalisti- perché rientra tra le iniziative messe in campo a partire da febbraio 2013, i cui obiettivi erano di evitare i licenziamenti e rilanciare l'impresa attraverso gli investimenti, la formazione professionale e la reindustrializzazione del territorio in forte sofferenza occupazionale". Natuzzi è la maggiore azienda italiana nel settore dell'arredamento, leader mondiale nel segmento del divano in pelle, ed esporta il 90% del fatturato in 123 paesi.

(Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166
22-MAR-16 18:36